

Titolo	PAGEANT				
Compositore	Vincent Persichetti (Philadelphia 1915 – 1987)				
Arr./rev.					
Editore	Carl Fischer	Durata	6'30''	Grado difficoltà	4
Anno comp.	1953	Link per ascolto	https://youtu.be/yqvl5Eu2lko		



Note dell'autore

Pageant Op. 59, scritta nel 1953, fu la terza composizione per banda di Vincent Persichetti. Commissionata da Edwin Franko Goldman, in occasione della 19ª Convention annuale dell'American Bandmasters Association, venne eseguita per la prima volta il 7 marzo del 1953 con la University of Miami Band sotto la direzione dello stesso autore.

Pageant è una composizione in un tempo solo e divisa in due parti. La prima, contraddistinta da un tempo lento, si apre con un solo di corno, al quale seguirà un corale molto tranquillo. La seconda parte, di carattere brillante e vivace, è paragonata dallo stesso Persichetti, ad una parata militare, introdotta dal tema ritmico del rullante. Nella parte finale del brano, i due temi più importanti, uditi nella seconda parte, sono sviluppati contemporaneamente fino ad arrivare ad un punto culminante di tensione e vivacità. In *Pageant* si trovano tutti i tratti caratteristici dello stile compositivo di Persichetti: contrappunti, contrasti improvvisi e inaspettati, all'interno della trama orchestrale e giustapposizioni timbriche tra le frasi.

Vincent Persichetti inizia la sua attività musicale all'età di 5 anni, dapprima studiando pianoforte, poi organo, contrabbasso, basso tuba e poco più tardi teoria e composizione, con *Paul Nardiff* prima e con *Roy Harris* poi. Nel frattempo intraprende anche lo studio della Direzione con *Fritz Reiner*, laureandosi presso il *Philadelphia Conservatory* e il *Curtis Institute*. Nel 1947 ottiene la cattedra di Teoria e Composizione presso una delle più prestigiose università americane, la *Julliard School of Music* di New York.

Nel 1952 viene nominato Direttore della casa Editrice musicale *Elkan-Vogel*, un ruolo che gli permise di influenzare il corso della musica americana. Nel corso degli anni, *Persichetti* viene fregiato di numerose onorificenze da parte di comunità artistiche e, insignito inoltre della Laurea di *Dottore ad Honorem* di Musica da parte di diversi atenei. Con le sue composizioni ha trattato non solo ogni forma musicale, ma anche quasi ogni tipologia di strumento. Egli sin da giovanissimo ha nutrito un certo interesse per gli strumenti a fiato e forse da qui nasce l'amore per la Banda intorno agli anni cinquanta, regalandoci composizioni molto interessanti tra cui la *Sinfonia N. 6*, il *Divertimento for Band*, *Psalm for Band* e molti altri ancora.

Struttura del brano	
Tonalità	<p>1° Parte - Slow: Sib; [Do; Sol] Sib; [Do; Sib]</p> <p>2° Parte - Fast: Sib; [Do; Sol] [Sib; Mib; Sib] [Lab; Do; Mib] [Sib/Mib;] Sib</p> <p>Ampio uso della <i>politonalità</i> e del <i>totale cromatico</i> nell' accordo finale.</p>
Metri	1° Parte - Slow: 4/4 ; 2° Parte - Fast: 2/2
Metronomi	1° Parte - Slow ♩ = 80; 2° Parte - Fast ♩ = 120
Forma	<p>1° Parte - Slow: ABA'</p>  <p><i>1 Hn</i> <i>p espr.</i> motivo del corno solo, che si evolve in Corale</p> <p><i>Slow</i> ♩ = 80 <i>semplice</i> Cl. B♭ 1 Cl. B♭ 2 Cl. B♭ 3 <i>p</i> Corale</p> <p>2° Parte - Fast: A(BB')A</p>  <p><i>Fast</i> ♩ = 120 <i>S, D.</i> <i>mp</i> <i>tr</i> <i>tr</i> <i><</i> <i>f</i> Intro Percussioni, simile al Tema 1</p> <p>Allegro Tema 1</p> <p><i>mf</i> Tema 2</p> <p><i>mp</i> Tema 3</p> <p>CODA</p>

Ripresa simultanea del Tema 1+ Tema 2

Totale cromatico ad eccezione dei suoni: Si - fa# - Do#

Gli stessi suoni, con gli stessi intervalli del motivo 1 con cui inizia il Corno batt. 1

Percussioni	Numero esecutori:	minimo 3	Strumenti:	- Snare Drum
		(meglio 4)		- Bass Drum
				- Tenor Drum
				- Cymbals

Commenti:

La scrittura dell'intero brano è abbastanza idiomatica. Non presenta eccessi nell'estensione degli strumenti o particolari difficoltà tecniche, rendendolo tra le composizioni di Persichetti uno tra quelli più tecnicamente accessibili. È richiesto un suono robusto e maturo in tutte le sezioni della banda. Ad alcuni strumenti sono stati affidati dei "Solo" alquanto importanti, tra cui corno, tromba e ottavino. Allo stesso modo sono presenti, in tutto il brano, degli importanti soli come sezione, e questo quasi per tutti i tipi di strumenti. La prima parte "Slow", con la sua corallità richiede un maturo controllo sia del suono, che dell'intonazione. Le frasi sono brevi e la difficoltà maggiore è caratterizzata dal controllo dell'intonazione all'interno delle frequenti armonie politonalità.

La seconda parte, allegro "Fast", richiede una tecnica abbastanza pronta e spigliata per tutti gli esecutori, ma non impossibile. La vera difficoltà è rappresentata, non solo dalla presenza di tanti abbellimenti, ma anche dal rapido cambiamento delle armonie. Le idee melodiche nella composizione scaturiscono da due brevi incisi melodici. Il primo è rappresentato da tre suoni, che si muovono a distanza di quarta o di quinta giusta; il secondo motivo è un chiaro tetracordo, che si apre attraverso intervalli di quarta giusta. I temi principali e secondari derivano tutti da questi due brevi motivi. Da un punto di vista armonico, la scrittura utilizzata da Persichetti è politonale, polifonica e complessivamente contrappuntistica.

INFO: <https://www.carlfischer.com/>

Scheda a cura di: **Salvatore Tralongo**

PAGEANT

J512

DURATION
 6 MIN. 30 SEC.

Slow (♩ = 80)

VINCENT PERSICETTI, Op. 59

K2803